

## LE ROTATORIE

DOPO QUELLA DI FRONTE A PORTA ELISA,  
A GENNAIO PARTIRANNO I LAVORI PER POTER  
REALIZZARE UNA ROTATORIA AI MACELLI

## IL DIBATTITO

TRA LE SCELTE DI CUI SI ERA PARLATO IN PASSATO  
C'ERA QUELLA DELLA CIRCONVALLAZIONE  
A SENSO UNICO: PER ORA È TRAMONTATA

# Assi viari, il balletto dei fondi Regione fa slittare i finanziamenti *2 milioni arriveranno al 2018 e ben 13 vanno addirittura al 2019*

di FABRIZIO VINCENTI

ASSI viari del futuro, sembra il gioco delle tre carte. Dopo che solo nel settembre scorso il Consiglio regionale, su indicazione della giunta Rossi, aveva con abbondante pubblicità provveduto a effettuare una variazione alla legge di stabilità per stanziare in merito alla nuova viabilità lucchese 2 milioni di euro per il 2017 e 13 per il 2018, ecco l'ennesimo colpo di scena. «La Regione – si annunciava trionfalmente in una nota – interviene anche sugli assi di Lucca: 15 milioni (2 nel 2017 e 13 nel 2018) che si aggiungono ai 2 già stanziati per la progettazione». Sono passati meno di tre mesi e questi soldi, proprio nella legge di stabilità 2017, sono fatti slittare di un anno: infatti 2 milioni finiranno al 2018, gli altri 13, addirittura, nel 2019. C'è chi parla di rimodulazione temporale di interventi già decisi, un modo elegante che dire che l'operazione viene spostata in avanti nel tempo. Come se il tempo, per il progetto di nuova circonvallazione, non fosse già stato speso abbondantemente, e male, negli ultimi decenni. Ma non è finita: il governatore Rossi, solo nel marzo scorso, durante una visita in città nel marzo scorso, aveva parlato di stanziamento complessivo entro il 2017.

E PER non farsi mancare nulla, l'esponente Pd aveva anche aggiunto che si augurava di mettere a gara il nuovo ponte sul Serchio entro fine anno. Quale, a questo

punto, rimane un mistero. Almeno per i comuni mortali. La ragione di questo balletto di date? Accanto a chi sostiene la teoria che gli annunci sono arrivati in prossimità o quasi di scadenze elettorali, referendarie e amministrative, prende corpo l'ipotesi che la manovra del settembre scorso sia stato semplicemente un diversivo o poco più per adempiere a una specifica richiesta del Cipe, il Comitato per la programmazione economica, che a agosto aveva dato il via libera alla prima tranche degli assi viari, e di recente alla seconda, chiedendo una contribuzione

più ravvicinata da parte della Regione. Detto, fatto: a settembre il finanziamento è stato anticipato,

## I REBUS

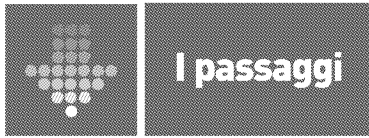
**Dopo tanti annunci certi  
si continua purtroppo  
a rimandare nel tempo**

al biennio 2017-2018 per poi essere riportato al 2018-2019 meno di tre mesi dopo. Carta vince, carta perde. Et voilà, il gioco è fatto. Per vedere i cantieri, questo è certo, servirà ancora altro tempo.

Al netto degli annunci in pompa magna. Tuttavia, al di là dei finanziamenti, adesso si dovrà lavorare alla progettazione definitiva e ci dovrà essere ovviamente una ulteriore concertazione tra gli enti, in primi tra i Comuni di Capannori e Lucca oltre che la Provincia.

QUEL che è certo è che l'allungamento dei tempi non gioverà di certo al caos quotidiano del traffico: e cresce la sensazione che servano dei provvedimenti in attesa che, fra qualche anno, gli assi viari siano pronti.



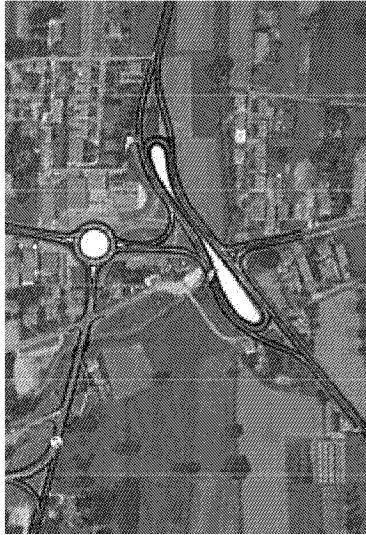


## Il primo lotto

**L'OK** del Cipe (comitato interministeriale) ai soldi del primo lotto relativo alla Tangenziale è arrivato nello scorso agosto con il via libera a 67 milioni



**FACCIA A FACCIA** Una delle assemblee del passato sul tema degli assi viari per alleggerire il traffico



## Poi il secondo

**NEL** dicembre scorso (a pochissimi giorni dal referendum) sempre il Cipe stanziava altri 136 milioni di euro relativi invece al secondo lotto

## E qualche ritardo

**ADESSO** però ci sono ritardi per quanto riguarda i finanziamenti che invece sono di spettanza della Regione, e che arriveranno più tardi del previsto